GiEMME MACHINERY ***



Spollonatrice

SMBC-DMBC

Manuale uso e manutenzione





MACHINERY ★★★

INDICE

1.	INFORMAZIONI GENERALI	*Pag.*	6
1.1.	INFORMAZIONI SUL MANUALE		6
1.1.1.	PREMESSA		6
1.1.2.	SCOPO DEL MANUALE		6
1.1.3.	SIMBOLOGIA		6
1.1.4.	CONSERVAZIONE DEL MANUALE		7
1.1.5.	MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO		7
1.1.6.	DESTINATARI		7
1.2.	IDENTIFICAZIONE DELLA MACCHINA		8
1.3.	USI PREVISTI		8
1.3.1.	CONDIZIONI DI UTILIZZO		8
1.3.2.	CONTROINDICAZIONI		8
1.3.3.	LIVELLO DI RUMOROSITÀ		9
1.3.4.	IMMAGAZZINAMENTO		9
1.3.5.	ROTTAMAZIONE		9
1.4.	DATI TECNICI E IDENTIFICAZIONE DEI COMPONENTI		10
1.4.1.	DATI TECNICI		10
1.4.2.	IDENTIFICAZIONE DEI COMPONENTI		10
2.	PRESCRIZIONI DI SICUREZZA		10
2.1.	AVVERTENZE GENERALI DI SICUREZZA		11
2.2.	SEGNALETICA DI SICUREZZA		12
2.2.1.	DISPOSITIVI DI SICUREZZA E RISCHIO RESIDUO		12
2.2.2.	RISCHI RESIDUI		12
2.2.3.	USO SCORRETTO RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILE		13
2.2.4.	USO VIETATO		14
2.2.5.	DESCRIZIONE DEI PITTOGRAMMI		15
3.	TRASPORTO ED INSTALLAZIONE		16
3.1.	DISIMBALLAGGIO E POSIZIONAMENTO		16
3.1.1.	MODALITÀ DI PRESA E SOLLEVAMENTO DELL'ATTREZZATURA		16
3.1.2.	CARATTERISTICHE E SPECIFICHE DEI SISTEMI DI SUPPORTO		17
3.1.3.	VERIFICA DELLA CAPACITÀ DI SOLLEVAMENTO E DELLA STABILITÀ DELLA TRATTRICE		18
4.	ATTACCO ALLA TRATTRICE		19
4.1.	COLLEGAMENTO		19
4.1.1.	COLLEGAMENTI IDRAULICI PER LO SPOSTAMENTO LATERALE		20
5.	UTILIZZO DELLA MACCHINA		20
5.1.	PRIMA DELL'USO		21
5.2.	MODALITÀ DI UTILIZZO		21
5.3.	VELOCITÀ DI AVANZAMENTO		21
5.4.	ARRESTO E DISCONNESSIONE		21

5.5.	TRASPORTO	*Pag.*	22
6.	REGOLAZIONI		22
6.1.	REGOLAZIONE ALTEZZA DI TAGLIO		22
6.1.1.	REGOLAZIONE RUOTE LATERALI		22
7.	MANUTENZIONE		22
7.1.	SOSTITUZIONE FILO		23
7.2.	SOSTITUZIONE TUBI IDRAULICI		24
7.3.	MANUTENZIONE ORDINARIA		24
7.4.	CONSIGLI GENERALI		24
8.	TABELLA RICERCA GUASTI		24
9.	PARTI DI RICAMBIO		25
10.	GARANZIA		25
10.1.	DURATA DELLA GARANZIA		25
10.2.	CONTENUTO DELLA GARANZIA		26
10.3.	OBBLIGHI DEL VENDITORE		26
10.4.	GARANZIA LEGALE PER AZIENDE CON PARTITA IVA		26
10.5.	ESCLUSIONE DALLA GARANZIA		26
10.6.	DECADIMENTO		26
11.	CERTIFICATO CE		28
12.	CERIFICATO DI GARANZIA		29

AVVISO IMPORTANTE

Le indicazioni contenute nel presente manuale sono destinate ad un utilizzatore professionale, il quale deve avere specifiche conoscenze, essere autorizzato, istruito e opportunamente formato. Per tali ragioni, la redazione e la presentazione del presente manuale sono stati messi a punto tramite utilizzo di linguaggio tecnicoprofessionale, specificatamente indirizzato a potenziali utilizzatori esperti nel settore delle macchine agricole. Si raccomanda inoltre l'utilizzo di ricambi e accessori originali. Le parti che non lo sono, oltre a far decadere la garanzia, potrebbero essere pericolose, riducendo la durata e le prestazioni della macchina. Qualora sorgano dubbi sull'interpretazione delle spiegazioni illustrate in questo manuale, Vi consigliamo di contattare il rivenditore che sarà ben lieto di assistervi prontamente e chiarire ogni incertezza.

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. INFORMAZIONI SUL MANUALE

1.1.1. PREMESSA

Il presente manuale di uso e manutenzione costituisce "Istruzioni originali", in conformità a quanto previsto dal punto 1.7.4 "istruzioni", allegato I, Direttiva Macchine 2006/42/CE. Eventuali copie del presente manuale in altre lingue della Comunità Europea possono essere richieste al fabbricante, il quale emetterà la "traduzione di istruzioni originali".

Il contenuto del manuale:

- **È stato inserito rispettando i requisiti minimi per la redazione delle istruzioni imposti dalla Direttiva Macchine 2006/42/CE;**
- **Rispetta le prescrizioni legali e i riferimenti normativi in vigore al momento della sua stampa;**
- **Può essere modificato unilateralmente dalla ditta costruttrice, la quale provvederà ad inviare copia dell'aggiornamento in sostituzione del presente;**
- **Presenta illustrazioni puramente indicative, all'interno delle quali possono essere evidenziati macchinari diversi da quelli posseduti dal cliente finale;**
- **Presenta illustrazioni della macchina con protezioni smontate al solo fine di evidenziare con maggiore accuratezza le parti e le operazioni descritte.**

1.1.2. SCOPO DEL MANUALE

Il presente manuale è da considerarsi parte integrante della macchina: in caso di rivendita o demolizione esso deve sempre accompagnare la macchina unitamente alla dichiarazione di conformità.

Il presente manuale è stato messo a punto per:

- **La corretta sensibilizzazione degli operatori alle problematiche inerenti l'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro;**
- **L'utilizzo della macchina, a partire dalla sua installazione fino all'uso specifico, in piena sicurezza, per cui è stata acquistata;**
- **La conoscenza approfondita di tutte le funzioni e dei limiti della macchina;**
- **La corretta manutenzione, ordinaria e straordinaria, utile al mantenimento dell'efficienza e delle condizioni di sicurezza della macchina;**
- **La corretta dismissione e smaltimento della macchina al termine del suo utilizzo.**

Si rammenta che il datore di lavoro, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 9 aprile 20011 n° 81 e per effetto di quanto riportato al capitolo III, capo I del medesimo provvedimento, art. 73, HA L'OBBLIGO DI:

1. **Provvedere affinché, per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione ed istruzione e ricevano una formazione ed un addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza relativamente:**

a. **Alle condizioni di impiego delle attrezzature;**
b. **Alle situazioni anormali prevedibili.**

2. **Provvedere ad informare i lavoratori sui rischi a cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro.**
3. **Dare informazioni ed istruzioni d'uso comprensibili ai lavoratori interessati.**

Il presente manuale costituisce il supporto necessario all'informazione degli addetti. Pertanto si consiglia l'attenta lettura del medesimo, onde approfondire la conoscenza della macchina, PRIMA DI INIZIARNE L'IMPIEGO. Questo documento presuppone che negli impianti, ove sia stata destinata la macchina, vengano osservate le vigenti norme di sicurezza e igiene del lavoro.

1.1.3. SIMBOLOGIA

In questo libretto sono utilizzati tre "simboli grafici di sicurezza" che hanno lo scopo di evidenziare altrettanti livelli di pericolo o importanti informazioni:



AVVERTIMENTO !!!

È COLLOCATO VICINO AD INFORMAZIONI GENERALI CHE NON PREGIUDICANO NÉ LA SICUREZZA DELL'OPERATORE NÉ L'EFFICIENZA DEI MEZZI.

ATTENZIONE !!!

RICHIAMA L'ATTENZIONE A SITUAZIONI CHE PREGIUDICANO L'EFFICIENZA DELLA MACCHINA MA NON LA SICUREZZA DELLE PERSONE.

PERICOLO !!!

RICHIAMA L'ATTENZIONE DELL'OPERATORE A SITUAZIONI PARTICOLARI CHE POSSONO PREGIUDICARE LA SICUREZZA DELLE PERSONE.

1.1.4. CONSERVAZIONE DEL MANUALE

Il manuale di istruzioni va conservato con cura e deve accompagnare la macchina in tutti i passaggi di proprietà che la medesima potrà avere nella sua vita. La conservazione deve essere favorita maneggiandolo con cura, con le mani pulite e non depositandolo su superfici sporche. Non debbono essere asportate, strappate o arbitrariamente modificate delle parti. Il manuale va archiviato in un ambiente protetto da umidità e calore e nelle prossime vicinanze della macchina a cui si riferisce. Il costruttore, su richiesta dell'utilizzatore, può fornire, a pagamento, ulteriori copie del manuale istruzioni della macchina.

1.1.5. MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO

Il costruttore si riserva il diritto di modificare il progetto e apportare migliorie alla macchina senza comunicarlo ai clienti, e senza aggiornare il manuale già consegnato all'utilizzatore. Per altro, in caso di modifiche alla macchina installata presso il cliente, concordate con il costruttore e che comportino la modifica di uno o più capitoli del manuale di istruzioni, sarà cura del costruttore inviare ai detentori del manuale di istruzioni coinvolti i capitoli interessati dalla modifica, con il nuovo modello di revisione globale dello stesso. È responsabilità dell'utilizzatore, seguendo le indicazioni che accompagnano la documentazione aggiornata, sostituire in tutte le copie possedute i vecchi capitoli con i nuovi, la pagina iniziale e l'indice con quelle con il nuovo livello di revisione.

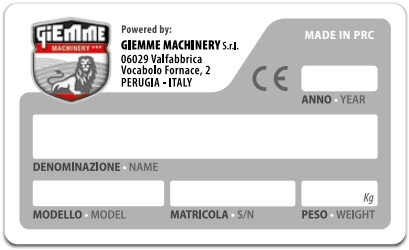
1.1.6. DESTINATARI

Il manuale in oggetto è rivolto: all'installatore, all'operatore e al personale qualificato abilitato alla manutenzione della macchina. Si specifica che con "OPERATORE" si intende il personale incaricato di far funzionare, di regolare, di pulire, di eseguire la manutenzione ordinaria della macchina.
Con "PERSONALE QUALIFICATO o OPERATORE QUALIFICATO" si intendono quelle persone che hanno seguito corsi di specializzazione, formazione, ecc. ed hanno esperienza in merito ad installazione, messa in funzione e manutenzione, riparazione, e trasporto della macchina. Con "PERSONA ESPOSTA" si intende qualsiasi zona all'interno e/o in prossimità di una macchina in cui la presenza di una persona costituisca un rischio per la sicurezza, la salute o l'incolumità di tale persona.
La macchina è destinata ad un utilizzo agricolo, e quindi professionale e non generalizzato, per cui il suo uso può essere affidato a figure qualificate, in particolare che:

- **Abbiano compiuto la maggiore età;**
- **Siano state adeguatamente istruite sull'uso e sulla manutenzione della macchina (come previsto dagli art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);**
- **Siano state giudicate idonee dal datore di lavoro a svolgere il compito affidatogli (ai sensi della sorveglianza sanitaria prevista dal D.Lgs. 81/08);**
- **Siano capaci di capire ed interpretare il manuale dell'operatore e le prescrizioni di sicurezza;**
- **Conoscano le procedure di emergenza e la loro attuazione;**
- **Possiedano la capacità di azionare il tipo specifico di apparecchiatura;**
- **Abbiano dimestichezza con le norme specifiche del caso;**
- **Abbiano capito le procedure operative definite dal costruttore della macchina.**

1.2. IDENTIFICAZIONE DELLA MACCHINA

Sul telaio d'ogni macchina è fissata una targhetta riportante il simbolo CE assieme ad altre informazioni come: dati del costruttore o del distributore, denominazione, modello, numero di matricola, l'anno di costruzione ed il peso.
La targhetta di marcatura CE risulta essere fondamentale ai fini della tracciabilità del prodotto da parte del fabbricante, sia ai fini della manutenzione, dell'ordine di eventuali parti di ricambio, nonché nella ricostruzione del percorso procedurale che ha portato alla marcatura stessa e alla dichiarazione di conformità ai sensi delle Direttive Europee. Pertanto la targhetta medesima NON VA MAI RIMOSSA. In caso di danneggiamento o distacco della medesima occorre darne immediata comunicazione scritta al fabbricante, il quale provvederà alla spedizione di una copia conforme della stessa.



1.3. USI PREVISTI

Le macchine della serie SMBC e DMBC sono state progettate e costruite esclusivamente per la trinciatura di erba e polloni. OGNI ALTRA MODALITÀ DI UTILIZZO DEVE ESSERE AUTORIZZATA ESPLICITAMENTE E PER ISCRITTO DALLA CASA MADRE.

1.3.1. CONDIZIONI DI UTILIZZO

Fatti salvi i casi sopra indicati, la macchina va utilizzata seguendo le sottoelencate prescrizioni:

- **Le macchina non è indicata per essere usata in settori diversi da quello agricolo;**
- **La macchina deve essere utilizzata esclusivamente da personale autorizzato, istruito e opportunamente addestrato;**
- **Questa macchina è utilizzata solitamente durante il giorno. Se, eccezionalmente ne è richiesto l'uso notturno o in condizione di luminosità ridotta, deve essere utilizzato l'impianto luci della trattrice;**
- **Qualunque modifica arbitraria apportata su questa macchina, assolve il fabbricante da qualsiasi responsabilità per danni o lesioni, anche gravi, che possono riguardare gli operatori, terzi o cose;**
- **Un corretto utilizzo della macchina, una scrupolosa osservanza delle norme qui elencate e l'applicazione rigorosa di tutte le precauzioni per prevenire eventuali situazioni di pericolo, sconsigliureranno il rischio di incidenti o infortuni, faranno funzionare meglio e più a lungo la macchina e ridurranno al minimo i guasti.**

Il costruttore declina ogni e qualsiasi responsabilità oggettiva e soggettiva qualora non risultino applicate e rispettate le norme richiamate nel manuale e in particolare:

- **Uso della macchina da parte di personale non adeguatamente addestrato;**
- **Uso improprio della macchina (vedi condizioni sopra riportate);**
- **Difetti di forza motrice (presa di forza, alimentazione elettrica, idraulica);**
- **Installazione non corretta;**
- **Carenza di manutenzione;**
- **Modifiche o interventi non autorizzati;**
- **Utilizzo di ricambi non originali o non specifici per il modello;**
- **Inosservanza totale o parziale delle istruzioni;**
- **Uso contrario a normative nazionali e comunitarie specifiche;**
- **Calamità ed eventi eccezionali.**

1.3.2. CONTROINDICAZIONI

Si elencano le principali controindicazioni d'uso della macchina:

- **Assicurarsi che sul terreno da lavorare non ci siano elementi metallici di ogni tipo, in particolare reti, cavi, funi, catene, tubi, ecc.;**
- **Osservare e applicare con cura le istruzioni di regolazione della macchina;**

Le controindicazioni sopra riportate sono esemplificative e non esaustive delle casistiche che possono costituire pericolo per l'integrità della macchina e per l'incolumità delle persone addette ed esposte. In ogni

caso si raccomanda cautela ed attenzione nel valutare le condizioni ambientali (caratteristiche del terreno, presenza di materiali estranei, ecc...) prima di operare con la macchina medesima.

1.3.3. LIVELLO DI RUMOROSITÀ

Le prove di rumorosità hanno rilevato un livello di pressione sonora LAeq pari a 84 decibel (A)± 1 decibel, misurati in campo aperto a 3 metri dalla macchina e a 1,6 metri dal piano di campagna, in condizioni di lavoro continuo al massimo regime ammesso.
In base ai dati rilevati si prescrive l'utilizzo di dispositivi individuali di protezione dell'udito, come indicato espressamente dall'art. 193 del O.Lgs. 9 aprile 2008, n°81. L'utilizzatore provvede a dotarsi di appositi Dispositivi di Protezione Individuale, provvisti di marcatura CE, valutando attentamente i parametri tecnici (SNR - attenuazione sonora semplificata, valori H, M e L)



AVVERTIMENTO !!!

LA PULIZIA, COSÌ COME LA REGOLARE MANUTENZIONE CONTRIBUISCONO A RIDURRE LE EMISSIONI SONORE DELLA MACCHINA.

UTILIZZARE I DPI SPECIFICI (OTOPROTETTORI) SE IL LIVELLO DI EMISSIONE SONORA SUPERA I 70 DB.



AVVERTIMENTO !!!

L'ELEVATO LIVELLO SONORO, INFLUENZA LA COMUNICAZIONE TRA OPERATORI E RENDE DIFFICILE PERCEPIRE SEGNALI VERBALI O ACUSTICI, AUMENTANDO IL RISCHIO DI INCIDENTI. PER MITIGARLO, È CONSIGLIATO L'USO DI PROTEZIONI AURICOLARI, SEGNALI VISIVI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE ALTERNATIVI, COME RADIO O GESTI CODIFICATI, PER GARANTIRE LA SICUREZZA DURANTE LE OPERAZIONI.

ATTENZIONE: il dato di pressione LAeq sopra indicato non esonera il Datore di Lavoro dell'utilizzatore dall'adempiere alle prescrizioni legali in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (vedi Titolo VIII, Capo II del O. Lgs. 9 aprile 2008, n°81 e s.m.i.).

Benché ci sia una correlazione tra l'emissione sonora e i livelli di esposizione, questo dato non può essere usato per determinare se è necessario prendere delle precauzioni. Esistono infatti altri fattori che possono influenzare il livello di esposizione sonora, come ad esempio le caratteristiche dell'ambiente di lavoro e la presenza di altre fonti di rumore. L'informazione sul livello di rumorosità emesso dalla macchina aiuterà in ogni modo l'utilizzatore o il datore di lavoro nella stesura della valutazione dei pericoli e dei rischi.

1.3.4. IMMAGAZZINAMENTO

Se la macchina è immobilizzata per lunghi periodi è necessario immagazzinarla in un luogo riparato da agenti atmosferici e proteggerla per evitare l'accumulo di polvere. Prima del ricovero si consiglia di pulire accuratamente la macchina e di lubrificare adeguatamente tutti gli organi meccanici per proteggerla dalla ruggine.
Prima di mettere la macchina a riposo per lunghi periodi è opportuno operare come segue:

1. **Lavare accuratamente la macchina;**
2. **Effettuare un controllo generale a vista della macchina per individuare eventuali lesioni strutturali, rilevare eventuali abrasioni profonde sulla verniciatura, verificare che siano presenti i pittogrammi di sicurezza originali nelle loro posizioni, integri e leggibili;**
3. **Ricoverare, se possibile, la macchina in un locale coperto e appoggiarla su tavole di legno in modo stabile;**
4. **Ricoprire con un telone la macchina legandola opportunamente.**

1.3.5. ROTTAMAZIONE

In caso di rottamazione la macchina dovrà essere smaltita in discariche adeguate, attenendosi alla legislazione vigente. Prima di procedere alla rottamazione è necessario separare le parti in plastica o gomma, il materiale elettrico ed elettronico. È necessario recuperare gli eventuali oli esausti e smaltirli negli appositi centri di raccolta. Le parti costituite unicamente da materiale plastico, alluminio ed acciaio, potranno essere riciclate se raccolte dagli appositi centri. L'olio usato e recuperato non deve essere disperso nell'ambiente, poiché, secondo le vigenti normative di legge, è classificato come rifiuto speciale e come tale va conferito agli appositi centri di raccolta. Rivolgersi al consorzio degli oli usati più vicino.

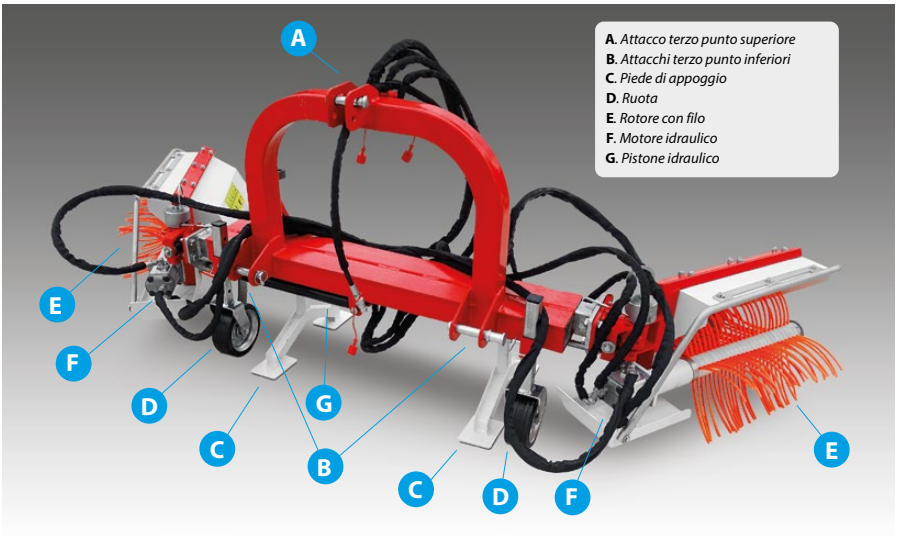
1.4. DATI TECNICI E IDENTIFICAZIONE DEI COMPONENTI

1.4.1. DATI TECNICI

Le macchine della serie SMBC e DMBC sono disponibili nelle versioni indicate nella tabella sottostante.

MODELLO	LARGHEZZA SPOLLONATRICE mm	PESO kg	PRESSIONE Bar	PORTATA OLIO L/min	CILINDRATA MOTORE cc	APERTURA LATERALE MAX mm
SMBC	570	120	170	30	21	425
DMBC	570	236	170	30	21	425+425

1.4.2. IDENTIFICAZIONE DEI COMPONENTI



2. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

LEGGERE CON ATTENZIONE E MEMORIZZARE:
Le macchine della serie SMBC e DMBC sono state costruite e progettate esclusivamente per la trinciatura di erb e polloni. Ogni altra modalità di utilizzo deve essere autorizzata esplicitamente e per iscritto dalla casa madre.
Eventuali modifiche non preventivamente autorizzate dal costruttore (in forma scritta), ne escludono la sua responsabilità. La macchina deve essere utilizzata solo da personale autorizzato, addestrato e che ne conosce il funzionamento ed i pericoli. Utilizzare la macchina, eseguendo i controlli periodici e gli interventi di manutenzione in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme di sicurezza.
L'inosservanza delle norme e delle precauzioni di base sulla sicurezza potrebbero causare incidenti durante il funzionamento, la manutenzione e la riparazione della macchina. In caso di dubbi rivolgersi direttamente ai tecnici della ditta.



AVVERTIMENTO !!!

LA DITTA COSTRUTTRICE NON RISPONDE DI EVENTUALI DANNI CAUSATI DA UN IMPIEGO DELLA MACCHINA NON PREVISTO O INADEGUATO.

Il presente paragrafo integra e completa quanto già indicato più in dettaglio al paragrafo 1.3.

2.1. AVVERTENZE GENERALI DI SICUREZZA

Il presente manuale deve essere sempre a portata di mano in modo da poterlo consultare per verificare il ciclo operativo. Se fosse smarrito o danneggiato occorrerà richiedere al costruttore la copia sostitutiva.



AVVERTIMENTO !!!

VERIFICARE CON ATTENZIONE LA MACCHINA PRIMA DI OGNI MESSA IN FUNZIONE.

Il costruttore ha profuso il massimo impegno per immettere nel mercato un macchinario quanto più possibile intrinsecamente sicuro. È stata debitamente effettuata la fase di analisi dei rischi connessi all'utilizzo della macchina, alle operazioni di manutenzione e alle condizioni di emergenza. In ogni caso, il costruttore NON PUÒ PREVEDERE OGNI EVENTUALE CIRCOSTANZA CAPACE DI COMPORTARE UN POTENZIALE PERICOLO. LE AVVERTENZE PRESENTI IN QUESTO MANUALE NON SONO QUINDI ESAUSTIVE. Osservare, oltre alle avvertenze contenute in questo manuale, tutte le norme di sicurezza ed anti infortunistiche di carattere generale.

- **Non far funzionare la macchina o eseguire la manutenzione finché non siano state lette e capite le istruzioni;**
- **La segnaletica applicata alla macchina fornisce una serie di indicazioni importanti: la loro osservanza serve alla vostra sicurezza;**
- **Assicurarsi che tutti i pittogrammi di sicurezza siano leggibili. Pulirli ed eventualmente sostituirli con nuove etichette;**
- **Prima di utilizzare la macchina assicurarsi che tutti i dispositivi di sicurezza siano collocati correttamente al loro posto ed in buono stato; qualora si verificassero guasti o danneggiamenti alle protezioni sostituirle immediatamente;**
- **La macchina deve essere utilizzata esclusivamente da personale autorizzato, istruito e addestrato.**
- **La macchina é progettata per essere utilizzata da un solo operatore;**
- **Non lavorare mai con questa macchina se siete stanchi, ammalati o sotto l'influsso di alcool, droghe o medicine;**
- **Si raccomanda all'operatore addetto alla macchina di non indossare capi di vestiario che possano dare origine ad impigliamenti (maniche senza polso chiuso, cinture, collane, braccialetti, anelli);**
- **Durante l'uso il macchinario può dare luogo a emissioni di polveri in caso si lavori con terreno asciutto. Si consiglia di utilizzare trattrici dotate di cabina con filtri sul sistema di ventilazione oppure, di utilizzare idonei sistemi di protezione delle vie respiratorie quali maschere antipolvere o maschere con filtro;**
- **La macchina non deve essere lasciata incustodita quando é in moto;**
- **Controllare che la macchina non abbia subito danni durante la fase di trasporto e nel caso avvertire immediatamente la ditta costruttrice;**
- **Tenere la macchina pulita da materiali estranei (detriti, attrezzi, oggetti vari) che potrebbero danneggiarne il funzionamento o arrecare danni all'operatore;**
- **Staccare la macchina dalla trattrice solo su un terreno compatto e pianeggiante, verificando che sia ferma e stabile;**
- **Utilizzare la macchina con sufficiente luce naturale o, in alternativa, utilizzare l'impianto luci della trattrice;**
- **Eventuali modifiche della macchina potrebbero causare problemi di sicurezza. In ogni caso l'utilizzatore sarà l'unico responsabile di eventuali incidenti.**
- **Eseguire le attività di attrezzaggio e di manutenzione su superficie piana e sgombra.**



PERICOLO !!!

NON MANOMETTERE, ASPORTARE O RENDERE INEFFICIENTI LE PROTEZIONI E I DISPOSITIVI DI SICUREZZA APPLICATE ALLA MACCHINA PER L'INCOLUMITÀ DELL'OPERATORE E ALTRUI. L'UTILIZZATORE PUÒ COMPIERE ESCLUSIVAMENTE LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE DESCRITTE IN QUESTO MANUALE.

2.2. SEGNALETICA DI SICUREZZA

I pittogrammi di sicurezza applicati sulla macchina forniscono informazioni fondamentali per l'uso in sicurezza della stessa. Assicurarsi che tutti i pittogrammi siano in buone condizioni, se deteriorati, sostituirli con altri forniti dal costruttore.



AVVERTIMENTO !!!

ASSICURARSI CHE I PITTOGRAMMI DI SICUREZZA SIANO LEGGIBILI. PULIRLI USANDO UN PANNO CON ACQUA E SAPONE. SOSTITUIRE LE ETICHETTE DANNEGGIATE COLLOCANDOLE NELL'ESATTA POSIZIONE COME DESCRITTO IN SEGUITO.

2.2.1. DISPOSITIVI DI SICUREZZA E RISCHIO RESIDUO

Il costruttore, a fronte di un'attenta analisi dei rischi, ha elaborato una serie di misure atte a ridurre il rischio a seguito dell'utilizzo della macchina. La macchina stessa, pertanto, è dotata di dispositivi di sicurezza idonei, ai sensi dei requisiti previsti dalle Direttive Europee.
In ogni caso, a fronte delle attività sopra espresse, i rischi, per propria definizione, non sono mai eliminabili in maniera totale, dando così luogo ai cosiddetti "rischi residui".

2.2.2. RISCHI RESIDUI

I rischi residui di una spollonatrice sono quei pericoli che permangono anche dopo aver applicato tutte le misure di sicurezza previste dal costruttore, come protezioni meccaniche, avvisi, procedure e formazione degli operatori.

Ecco una tabella chiara con i principali rischi residui associati all'uso di una spollonatrice:

Tipo di rischio	Descrizione	Misure preventive consigliate
• **Presa con parti rotanti**	• Possibile contatto accidentale con rulli, spazzole o organi in movimento non completamente schermati	• Mantenere sempre le distanze • Usare DPI (guanti antitaglio, occhiali)
• **Proiezione di corpi estranei**	• Schegge di legno, sassi o altri detriti lanciati dalla macchina	• Utilizzare occhiali protettivi • Installare schermi laterali se previsti
• **Schiacciamento / cesoiamento**	• Tra bracci mobili o tra macchina e ostacoli (vite, palo, ceppo)	• Evitare l'intervento manuale in prossimità della zona attiva • Formazione adeguata
• **Rumore e vibrazioni**	• Esposizione prolungata a livelli di rumore superiori ai limiti consigliati	• Utilizzare cuffie antirumore • Limitare l'uso continuativo
• **Perdita di controllo**	• In caso di malfunzionamento o manovra errata	• Verificare sempre la pressione e i comandi prima dell'avvio

Tipo di rischio	Descrizione	Misure preventive consigliate
• Rischio idraulico	• Esplosione di tubi, perdite ad alta pressione, contatto con olio caldo	• Controlli periodici delle tubazioni • Non toccare i tubi subito dopo l'uso
• Rottura improvvisa dei rulli/ spazzole	• Per usura, sforzi eccessivi o difetti	• Ispezione visiva prima dell'uso • Sostituzione preventiva di parti usurate

NOTA BENE: Anche con la macchina spenta, alcune parti (bracci mobili, tubi in pressione) possono ancora rappresentare un pericolo, quindi:

- **Bloccare sempre la macchina durante le operazioni di pulizia o manutenzione;**
- **Non effettuare regolazioni manuali con organi ancora in movimento;**
- **Seguire rigorosamente il manuale d'uso.**

2.2.3. USO SCORRETTO RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILE

L'uso scorretto ragionevolmente prevedibile di una spollonatrice si riferisce a quei comportamenti non conformi alle istruzioni del costruttore, ma che possono comunque verificarsi con una certa probabilità durante l'uso quotidiano, anche da parte di operatori formati.

Di seguito un elenco dei principali usi scorretti ragionevolmente prevedibili di una spollonatrice:

Comportamento scorretto	Perché è prevedibile	Rischio associato
• **Pulizia o regolazione con macchina in funzione**	• Per fretta o abitudine consolidata	• Schiacciamento, cesoiamento, amputazione
• **Utilizzo su terreni non adatti (pendenze eccessive, fondo sconnesso)**	• Mancanza di valutazione preventiva	• Rischio di ribaltamento o danni strutturali
• **Manutenzione fai-da-te non autorizzata**	• Tentativo di risparmiare tempo o denaro	• Danneggiamento componenti, rischio di malfunzionamenti
• **Rimozione delle protezioni mobili o fisse per comodità**	• Per agevolare l'accesso alle zone di lavoro	• Aumento drastico del rischio meccanico
• Utilizzo della spollonatrice per operazioni non previste (es. su altri tipi di colture)	• Scarsa conoscenza o interpretazione errata dell'uso previsto	• Danneggiamento delle piante, guasti, incidenti
• Avvicinamento di persone non autorizzate durante il lavoro	• In contesti agricoli, può accadere che altri si avvicinino	• Rischio per terzi (soprattutto bambini o lavoratori inesperti)
• Pressione idraulica o velocità di avanzamento non conforme	• Tentativo di aumentare la produttività	• Danneggiamento colture, aumento vibrazioni e usura meccanica
• Trasporto con spollonatrice in posizione di lavoro abbassata	• Dimenticanza o poca attenzione	• Rischio per l'operatore e per gli altri utenti su strada

2.2.4. USO VIETATO

L'uso vietato di una spollonatrice comprende tutte quelle attività espressamente proibite dal costruttore perché possono compromettere la sicurezza dell'operatore, delle persone vicine, della macchina o dell'ambiente di lavoro.

Di seguito una tabella con gli usi vietati più comuni, da includere nel manuale di sicurezza, DVR o formazione del personale:

Comportamento scorretto	Rischio associato
• **Utilizzo da parte di personale non formato o non autorizzato**	• Rischio elevato di incidenti per mancanza di conoscenze
• **Uso in assenza delle protezioni di sicurezza (schermi, carter, coperture)**	• Espone l'operatore a rischi meccanici diretti
• **Modifiche strutturali non autorizzate (es. rimozione componenti, saldature)**	• Compromette l'integrità e la sicurezza della macchina
• **Uso per scopi diversi dalla spollonatura di piante**	• La macchina non è progettata per altri impieghi (es. taglio, potatura, diserbo)
• **Utilizzo con pressioni idrauliche superiori a quelle previste**	• Danneggiamento impianto idraulico e rischio esplosioni/fluidi in pressione
• Spostamento della macchina con rulli o bracci in posizione di lavoro abbassata	• Rischio di urti, ribaltamento o danni a persone e oggetti
• Uso in ambienti chiusi o senza ventilazione (per modelli a motore endotermico)	• Rischio intossicazione da gas di scarico
• Lavaggio con idropulitrice ad alta pressione su componenti elettrici o idraulici	• Danneggiamento impianti e perdita di tenuta
• Avvicinamento di persone (soprattutto bambini o animali) alla zona operativa	• Rischio elevato di lesioni gravi o morte

2.2.5. DESCRIZIONE DEI PITTOGRAMMI



	**AVVERTIMENTO !!!** LEGGERE IL MANUALE DI ISTRUZIONI PRIMA DI EFFETTUARE QUALSIASI INTERVENTO SULLA MACCHINA.		**AVVERTIMENTO !!!** LE OPERAZIONI DI REGOLAZIONE E MANUTENZIONE DEVONO ESSERE ESEGUITE DOPO AVER LETTO IL MANUALE D'USO E MANUTENZIONE, A MACCHINA FERMA, MOTORE SPENTO E CHIAVE DISINSERITA.
	**PERICOLO !!!** NON SOSTARE SOTTO LA MACCHINA SOLLEVATA.		**PERICOLO !!!** NON SOSTARE TRA LA TRATTRICE E LA MACCHINA.

	**PERICOLO !!!** POSSIBILE LANCIO DI MATERIALE E/O OGGETTI, NON SOSTARE, PASSARE OD AVVICINARSI ALLA MACCHINA IN FUNZIONE.
	**PERICOLO !!!** PERICOLO DI LESIONI A CAUSA DI PARTI ROTANTI.
	**AVVERTIMENTO !!!** IDENTIFICATORE DEI PUNTI DI AGGANCIO.
	**PERICOLO !!!** PERICOLO PROIEZIONE LIQUIDI IN PRESSIONE.
	**PERICOLO !!!** CON LA MACCHINA IN FUNZIONE MANTENERE UNA DISTANZA MINIMA DI 70 M. RISCHIO LANCIO DI OGGETTI.
	**AVVERTIMENTO !!!** UTILIZZARE I DISPOSITIVI INDIVIDUALI RICHIESTI.

3. TRASPORTO ED INSTALLAZIONE

3.1. DISIMBALLAGGIO E POSIZIONAMENTO

Porre la massima attenzione alla sicurezza durante le operazioni di carico e scarico, che dovranno essere effettuate da personale qualificato (imbracatori, carrellisti, ecc.). Durante il trasporto, la macchina deve essere posizionata su pallet e fissata con adeguate cinghie, utilizzando attrezzature di sollevamento certificate e idonee. Catene e corde: Devono rispettare le normative vigenti in materia di capacità di carico e devono essere regolarmente ispezionate per garantire la loro integrità. Le corde, realizzate in materiali ad alta resistenza (come il poliestere o l'acciaio intrecciato), devono essere prive di segni di usura e tagli.

3.1.1. MODALITÀ DI PRESA E SOLLEVAMENTO DELL'ATTREZZATURA

- **Il sollevamento deve essere eseguito prelevando la macchina dai punti di ancoraggio appositamente predisposti dal costruttore, evitando di sollevare da parti non rinforzate o non certificate.**
- **L'attrezzatura di sollevamento (catene, corde, bilancini) deve essere fissata in modo da distribuire uniformemente il peso, riducendo il rischio di sbilanciamento e oscillazioni pericolose.**
- **Durante la movimentazione è fondamentale procedere con movimenti graduali ed evitare manovre brusche che possano innescare oscillazioni pericolose o instabilità del carico, con il rischio concreto di urti o schiacciamenti, sia per il macchinario che per le persone presenti nelle vicinanze.**



PERICOLO !!!

È VIETATO SOSTARE SOTTO AI CARICHI SOSPESI DURANTE LE OPERAZIONI DI SOLLEVAMENTO, PER EVITARE IL RISCHIO DI CADUTE ACCIDENTALI DI OGGETTI.



PERICOLO !!!

È VIETATO L'INGRESSO NELLA ZONA DI MANOVRA DA PARTE DI PERSONE NON AUTORIZZATE, AL FINE DI GARANTIRE UN'AREA DI LAVORO SICURA E PRIVA DI INTERFERENZE.



AVVERTIMENTO !!!

IL PERSONALE ADDETTO ALLE OPERAZIONI DEVE INDOSSARE SEMPRE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) ADEGUATI, QUALI: CASCO, GUANTI, SCARPE ANTINFORTUNISTICHE E TUTA DA LAVORO, PER RIDURRE IL RISCHIO DI LESIONI IN CASO DI INCIDENTI.

Queste specifiche, se seguite scrupolosamente, garantiranno che tutte le fasi di carico, sollevamento, movimentazione e trasporto della macchina vengano eseguite in condizioni di massima sicurezza, minimizzando i rischi di incidenti e proteggendo sia il personale sia l'integrità dell'attrezzatura.

3.1.2. CARATTERISTICHE E SPECIFICHE DEI SISTEMI DI SUPPORTO

Comportamento scorretto	Perché è prevedibile	Rischio associato
• **Telaio e attacco al trattore**	• **Attacco a 3-punti (CAT 1-2), anteriore/posteriore - Spostamento laterale idraulico o manuale - Inclinazione regolabile (manuale o idraulica)**	• Schiacciamento, cesoiamento, amputazione
• Regolazione in altezza	• - Ruote di appoggio regolabili (manuale o idraulica) • - Bracci/telaio orientabile per adattarsi ai diversi terreni	• Garantisce una lavorazione uniforme e delicata, seguendo il profilo del terreno
• Snodo antiurto e ritorno	• - Snodo con molla o meccanismo automatico per rientro in caso di urto • - Testata flottante o con supporto a molla	• Protegge la pianta da danni accidentali e riduce il rischio di rottura del gruppo
• Spostamento laterale	• - Idraulico per cambio di fila	• Facilita l'accesso a filari stretti e ottimizza la posizione del gruppo spollonante



PERICOLO !!!LA PERDITA DI STABILITÀ RAPPRESENTA UN GRAVE PERICOLO PER L'OPERATORE E PER LA SICUREZZA GENERALE DURANTE IL LAVORO O IL TRASPORTO.



PERICOLO !!!

IL PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO PUÒ VERIFICARSI DURANTE MANUTENZIONE, AGGANCIO O MALFUNZIONAMENTI. NONOSTANTE LE MISURE DI SICUREZZA, IL RISCHIO RESIDUO PERSISTE PER ERRORI UMANI O SITUAZIONI IMPREVISTE. PER RIDURLO, È ESSENZIALE SPEGNERE IL TRATTORE, DISATTIVARE LA PTO E USARE PROTEZIONI E BLOCCHI DI SICUREZZA.



ATTENZIONE !!!

VIETATO ESEGUIRE QUALSIASI ATTIVITÀ LAVORATIVA PRIMA DI AVER VERIFICATO IL CORRETTO INSERIMENTO DEI SUPPORTI DI TENUTA DELL'ATTREZZATURA.

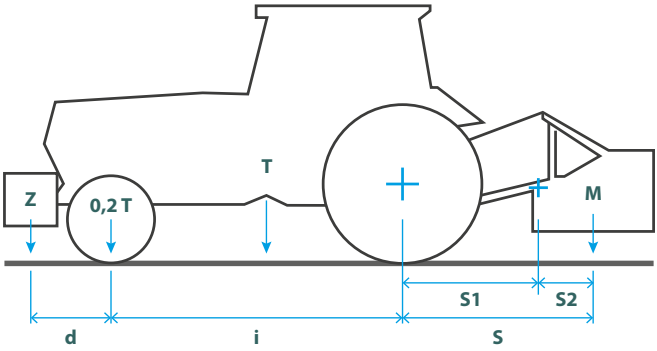


AVVERTIMENTO !!!

IL PERSONALE ADDETTO ALLE OPERAZIONI DEVE INDOSSARE SEMPRE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) ADEGUATI, QUALI: CUFFIE ANTIRUMORE, GUANTI, SCARPE ANTINFORTUNISTICHE E TUTA DA LAVORO, PER RIDURRE IL RISCHIO DI LESIONI IN CASO DI INCIDENTI.

3.1.3. VERIFICA DELLA CAPACITÀ DI SOLLEVAMENTO E DELLA STABILITÀ DELLA TRATTRICE

Verificare le capacità di sollevamento e la stabilità della trattrice mediante la seguente formula e se necessario applicare anteriormente le zavorre.



M x (S1+S2) ≤ 0.2 X T X I + Z X (D+I)

M ≤ 0.3 T

I	INTERASSE RUOTE TRATTRICE
D	DISTANZA DELL'ASSE ANTERIORE DALLE ZAVORRE
S	SBALZO DALL'ASSE POSTERIORE DELLA MACCHINA OPERATRICE
S	S1+S2
S1	DISTANZA DALL'ASSE ANTERIORE TRATTORE ALL'ESTREMITÀ BRACCI SOLLEVATORE
S2	DISTANZA DAL BARICENTRO MACCHINA A CENTRO FORI PERNI SOLLEVATORE
T	PESO DELLA TRATTRICE + 75 KG (OPERATORE)

Z	PESO DELLE ZAVORRE (KG)
M	PESO DELLA MACCHINA (KG)

PERICOLO !!!

È OBBLIGATORIO VERIFICARE LA CAPACITÀ DI SOLLEVAMENTO E LA STABILITÀ DELLA TRATTRICE PER EVITARNE IL RIBALTAMENTO E/O LA PERDITA DI ADERENZA DELLE RUOTE STERZANTI.

Il comportamento su strada, la capacità di sterzo e di frenata sono influenzati dagli attrezzi montati. L'asse anteriore della trattrice viene alleggerito in relazione al peso attaccato al momento dell'accoppiamento al braccio sollevatore. Il carico dell'asse anteriore deve essere almeno il 20% del peso a vuoto della trattrice. Prima dell'aggancio dell'attrezzo all'attacco a tre punti, posizionare il dispositivo di sicurezza della trattrice in modo da rendere impossibile il sollevamento e l'abbassamento involontario e accidentale. L'attacco a tre punti della trattrice e dell'attrezzo devono coincidere o essere adatta ti. Nella zona della tiranteria dei bracci del sollevatore posteriore della trattrice sussiste il pericolo di ferimento a causa di punti di schiacciamento e di taglio. Non utilizzare il comando esterno per il sollevamento dell'attrezzo. Nella posizione di trasporto bloccare l'arresto laterale della tiranteria e la leva di comando del sollevamento.

4. ATTACCO ALLA TRATTRICE

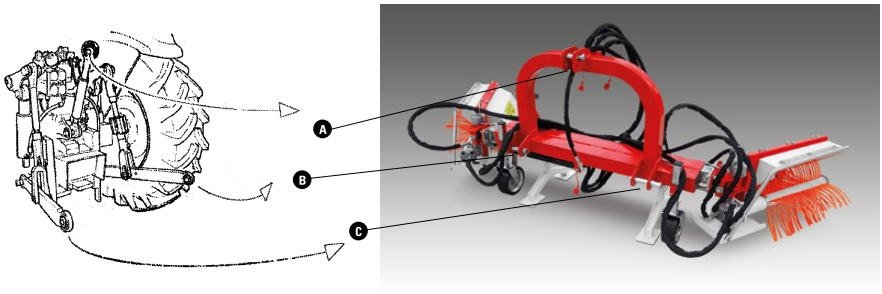
4.1. COLLEGAMENTO

PERICOLO !!!

L'APPLICAZIONE AL TRATTORE È UNA FASE MOLTO PERICOLOSA. FARE MOLTA ATTENZIONE ED EFFETTUARE L'INTERA OPERAZIONE SEGUENDO LE ISTRUZIONI.

La macchina è provvista di perni per attacco a tre punti del trattore. Per collegarla operare nel seguente modo:

- **Collegare prima i bracci inferiori togliendo le spine a scatto dei perni posti sulle piastre, inserendo le barre del sollevatore al centro dei bracci e fissandole con le relative spine precedentemente estratte;**
- **Collegare il tirante del trattore con il terzo punto superiore bloccandolo tra le piastre con il perno. Nelle versioni dotate di slitta e rullo verificare che questi appoggino su tutta la loro superficie;**
- **Regolare il terzo punto in modo che la parte superiore del telaio sia parallela al terreno. Bloccare tutti gli organi di collegamento con le apposite catene o tenditori antiscuotimento;**



4.1.1. COLLEGAMENTI IDRAULICI PER LO SPOSTAMENTO LATERALE

Dopo aver eseguito queste operazioni si possono collegare i tubi idraulici per lo spostamento laterale. Per fare ciò operare come segue:

- **Spegnere il motore, tirare il freno a mano e togliere le chiavi di accensione dal cruscotto;**
- **Verificare che non ci sia pressione nell'impianto idraulico del trattore;**
- **Collegare i tubi idraulici con innesto rapido al trattore dopo aver verificato che tutti gli attacchi siano puliti e in ottimo stato di conservazione;**
- **Dare pressione all'impianto idraulico, verificando che non ci siano perdite e che la connessione sia corretta;**
- **Non appena terminata la fase di lavoro, i tubi idraulici sganciati dalla trattrice devono essere fissati negli appositi supporti.**



AVVERTIMENTO !!!

ASSICURARSI CHE I TUBI IDRAULICI SIANO INNESTATI IN MODO CORRETTO RISPETTANDO IL CODICE DI RICONOSCIMENTO A COLORI E RICORDANDO CHE LA LORO INVERSIONE PROVOCA MOVIMENTI OPPOSTI A QUELLI COMANDATI.

AVVERTENZA

Tenere sempre gli olii ed i grassi al di fuori della portata dei bambini. Leggere sempre attentamenti le avvertenze e le precauzioni indicate sui contenitori. Evitare il contatto con la pelle. Dopo l'utilizzo lavarsi accuratamente e a fondo. Trattare gli olii usati in conformità con le leggi vigenti antinquinamento.



ATTENZIONE !!!

PRIMA DI COLLEGARE/SCOLLEGARE GLI INNESTI IDRAULICI FERMARE IL MOTORE DELLA TRATTRICE ED AZIONARE IN ENTRAMBI I SENZI LE LEVE COMANDO PER FARE DEFLUIRE L'OLIO DELL'IMPIANTO IDRAULICO.

5. UTILIZZO DELLA MACCHINA



AVVERTIMENTO !!!

UTILIZZARE SEMPRE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE, GUANTI DA LAVORO, TUTA DA LAVORO, OCCHIALI PROTETTIVI E CUFFIE ANTIRUMORE).



PERICOLO !!!

PRIMA DELL'UTILIZZO DELLA MACCHINA ASSICURARSI CHE NEL RAGGIO DI 70 METRI NON CI SIANO PERSONE O ANIMALI.

LAVORANDO IN PROSSIMITÀ DI ABITAZIONI O STRADE RISPETTARE LE DISTANZE DI SICUREZZA: 5 METRI LATERALMENTE, 10 METRI POSTERIORMENTE.

PERICOLO !!!

TENERE SEMPRE GLI OLI ED I GRASSI AL DI FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI. LEGGETE SEMPRE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE E LE PRECAUZIONI INDICATE SUI CONTENITORI. EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE. DOPO L'UTILIZZO LAVARSI ACCURATAMENTE E A FONDO. TRATTARE GLI OLI USATI IN CONFORMITÀ CON LE LEGGI VIGENTI ANTINQUINAMENTO.

5.1. PRIMA DELL'USO

Prima di mettere in funzione la macchina, eseguire le operazioni:

- **Controllare che sia perfettamente in ordine, e che tutti gli organi soggetti ad usura e deterioramento siano pienamente efficienti;**
- **Controllare che sia ben regolata per l'ottenimento di un taglio ottimale;**
- **Verificare, prima della messa in funzione che protezioni antinfortunistiche fornite smontate per ragioni di trasporto, siano state correttamente installate.**

Prima di iniziare occorre regolare la macchina in modo da ottenere un'assetto di lavoro ottimale. Percorrere un breve tratto e controllare che il lavoro ottenuto sia soddisfacente; nel caso non lo fosse, è necessario rivedere le regolazioni. Prima di scendere dalla trattrice e prima di ogni operazione di manutenzione e regolazione azionare il freno di stazionamento, spegnere il motore e togliere la chiave di accensione dal cruscotto e attendere l'arresto di tutti gli elementi mobili. Durante il lavoro prestare la massima attenzione quando si effettuano curve con la macchina a terra, né lavorare in retromarcia. Sollevare sempre la macchina per i cambiamenti di direzione e le voltate. È molto importante tenere presente che la tenuta di strada, la capacità di direzione e frenatura, possono essere influenzati, anche in modo notevole, dalla presenza di una macchina portata. In curva, fare attenzione alla forza centrifuga esercitata in posizione diversa, del centro di gravità, con o senza la macchina portata. Periodicamente verificare il serraggio e la tenuta delle viti e dadi, eventualmente riserrarli.

5.2. MODALITÀ DI UTILIZZO

Dopo aver agganciato correttamente la macchina al trattore, procedere come segue:

- **Agendo sui comandi del sollevatore, abbassare la macchina fino a che le ruote appoggino a terra;**
- **Azionare le leve dell'impianto idraulico per mettere in movimento il rotore ;**
- **Innestare la marcia e cominciare la lavorazione;**
- **Se necessario regolare con il sollevatore l'altezza/inclinazione di lavoro.**

5.3. VELOCITÀ DI AVANZAMENTO

Occorre tenere presente che bisogna regolare la velocità di avanzamento del trattore al tipo e alla quantità di materiale da trinciare. Una velocità eccessiva danneggerà gli organi di trasmmissione, logorandoli anzitempo, e si otterrà un triturato scadente.



ATTENZIONE !!!

IL TRATTORE IN FASE DI LAVORO NON DEVE SUPERARE MAI LA VELOCITÀ DI 5 KM/H, AL FINE DI EVITARE ROTTURE O DANNEGGIAMENTI.

5.4. ARRESTO E DISCONNESSIONE

Per arrestare la macchina alla fine di una sessione di lavoro:

- **Fermare il trattore;**
- **Disinserire la marcia ed inserire il freno di stazionamento;**
- **Attendere l'arresto delle parti in movimento;**
- **Abbassare l'attrezzo sul terreno;**
- **Spegnere il motore, rimuovere la chiave dal quadro e scendere dal trattore;**
- **Pulire ed eseguire le operazioni di manutenzione necessarie a predisporre la macchina per l'impiego successivo (vedi paragrafo "Manutenzione").**



PERICOLO !!!

NON LASCIARE MAI IL TRATTORE INCUSTODITO CON L'ATTREZZO IN POSIZIONE SOLLEVATA.

Per scollegare l'attrezzo dal trattore:

- **Parcheggiare il trattore su di una superficie asciutta e pianeggiante;**
- **Ridurre il numero di giri del motore e attendere l'arresto delle parti in movimento;**
- **Abbassare l'attrezzo sul terreno;**
- **Inserire il freno di stazionamento;**
- **Spegnere il motore, rimuovere la chiave dal quadro e scendere dal trattore;**
- **Abbassare i piedini di stazionamento nella posizione più bassa, utilizzando i relativi perni di fissaggio;**
- **Scollegare i tubi idraulici dal trattore;**
- **Scollegare il braccio superiore ed i bracci di sollevamento dell'attacco a 3 punti del trattore dagli attacchi della macchina;**
- **Verificare la stabilità della macchina. Se necessario, aggiungere ulteriori blocchi di sicurezza;**
- **Salire sul trattore, accendere il motore ed avanzare allontanandosi dalla macchina con cautela;**

Assicurarsi che la macchina resti in un'area protetta, in modo che le persone non autorizzate non possano avvicinarsi.

5.5. TRASPORTO

Per predisporre la macchina alla fase di trasporto, eseguire i seguenti passi:

- **Ridurre il numero di giri del motore del trattore ed attendere l'arresto delle parti in movimento;**
- **Sollevare la macchina fino alla posizione di trasporto;**
- **Bloccare il sistema di sollevamento idraulico del trattore, spegnere il motore, inserire il freno di stazionamento e rimuovere la chiave dal quadro;**
- **Regolare i piedini di stazionamento della macchina nella loro posizione più alta, utilizzando i relativi perni di fissaggio, per evitarne il possibile danneggiamento durante il trasporto;**
- **Salire sul trattore, accendere il motore ed avanzare.**

6. REGOLAZIONI

6.1. REGOLAZIONE ALTEZZA DI TAGLIO

6.1.1. REGOLAZIONE RUOTE LATERALI

La regolazione dell'altezza di taglio della spollonatrice viene determinata in relazione alle differenti configurazioni dalla posizione delle due ruote laterali. Per la regolazione delle ruote, è necessario sfilare il perno di registro, alzare o abbassare la ruote nella posizione desiderata e rinserire poi il perno di registro (vedi foto). Questa operazione va effettuata su tutte e due le ruote. Questa regolazione varia a seconda del terreno e dell'altezza di taglio desiderata.



7. MANUTENZIONE

Una manutenzione appropriata e regolare garantisce una lunga durata dell'attrezzo, evita guasti e consente di risparmiare tempo e costi di riparazioni. I controlli periodici e le operazioni di manutenzione descritti in questo paragrafo devono essere eseguiti da personale qualificato nei tempi e nei modi prescritti. Il mancato rispetto delle indicazioni può compromettere il funzionamento e la durata della macchina, e conseguentemente invalidare la garanzia. La frequenza delle operazioni di manutenzioni indicate si riferiscono a normali condizioni d'impiego: esse devono essere intensificate in caso di condizioni d'impiego gravose. Riparazioni, manutenzione e modifiche che non rientrano tra quelle menzionate in questo paragrafo NON devono essere eseguite senza prima aver consultato il costruttore o il rivenditore. Il costruttore, se ritiene opportuno, può fornire l'autorizzazione all'esecuzione di riparazioni assieme alle necessarie istruzioni. Riparazioni o operazioni di manutenzione errate o inappropriate possono comportare un malfunzionamento, danni all'attrezzo ed essere causa di rischi per l'operatore.



ATTENZIONE !!!

IN CASO DI AVARIA L'OPERATORE DEVE FERMARE IMMEDIATAMENTE IL MOTORE, ESTRARRE LA CHIAVE DI ACCENSIONE, SCENDERE DALLA TRATTRICE, ACCERTARSI

DELL'ENTITÀ DEL PROBLEMA E PROCEDERE AD EVENTUALI INTERVENTI SULLA MACCHINA.

PERICOLO !!!

PER MOTIVI DI SICUREZZA, TUTTE LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE DEVONO ESSERE ESEGUITE CON I TUBI IDRAULICI SCOLLEGATI, L'ATTREZZO FERMO ED APPOGGIATO AL TERRENO O SU SUPPORTI DI SICUREZZA, IL FRENO DI STAZIONAMENTO INSERITO, IL MOTORE DEL TRATTORE SPENTO E LA CHIAVE RIMOSSA DAL QUADRO.

7.1. SOSTITUZIONE FILO

Verificare frequentemente lo stato di usura del filo di taglio attraverso controllo visivo. La velocità di usura varia molto in funzione del tipo di terreno. La sostituzione si rende necessaria quando l'operatore nota un aumento della potenza assorbita. L'impiego della macchina con i fili molto usurati compromette la qualità del lavoro.

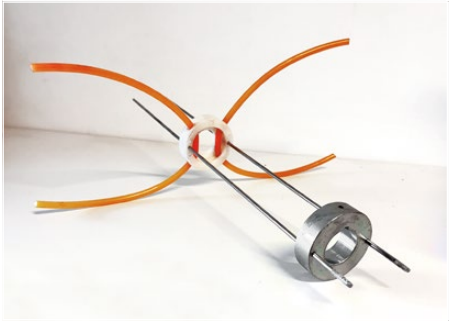
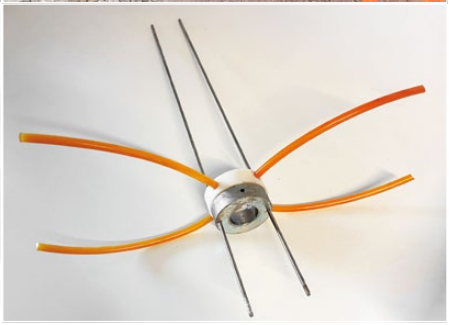
Prima di eseguire la sostituzione degli utensili:

- **Ridurre il numero di giri del motore, inserire il freno di stazionamento, disinserire la presa di potenza ed attendere l'arresto di tutte le parti in movimento;**
- **Posizionare la macchina leggermente sollevata dal terreno, su blocchi o cavalletti di sicurezza;**
- **Bloccare il sistema di sollevamento idraulico del trattore;**
- **Spegnere il motore e togliere la chiave dal quadro.**

Per eseguire la sostituzione del filo:

- **Rimuovi il bullone che serra le boccole in teflon.**
- **Sfila la boccola d'acciaio insieme alle relative aste di supporto.**
- **Sfila le boccole in teflon e sostituisci il filo, facendo molta attenzione al verso in cui deve essere inserito**
- **Reinserisci le boccole in teflon e la boccola in acciaio con le aste di supporto.**
- **Riserra il dado per fissare il tutto.**





PERICOLO !!!

PRIMA DI PROCEDERE ALL'ISPEZIONE DEL FILO SPEGNERE IL MOTORE DEL TRATTORE, AZIONARE IL FRENO DI STAZIONAMENTO;

7.2. SOSTITUZIONE TUBI IDRAULICI

Prima di sostituire una tubazione occorre adottare le misure di sicurezza previste per gli interventi di manutenzione. Dopo aver chiuso le valvole dell'impianto idraulico, assicurarsi che non vi sia pressione residua nel circuito, svitare i punti di connessione del tubo danneggiato facendo attenzione ad eventuali fuoriuscite di olio. Sostituire il tubo danneggiato con un ricambio originale accertandosi delle buone condizioni della raccorderia relativa: serrare i raccordi del tubo con cautela per evitare di danneggiare le filettature e verificare la tenuta del circuito ripristinato.

7.3. MANUTENZIONE ORDINARIA

Prima di ogni utilizzo:

- **Controllare lo stato di usura delle spazzole/rulli**
- **Verificare l'integrità dei tubi idraulici e l'assenza di perdite**
- **Controllare i raccordi idraulici e serrarli se necessario**
- **Verificare che non ci siano corpi estranei nelle zone rotanti**
- **Verificare il corretto collegamento al trattore**
- **Effettuare un breve test a vuoto**

Ogni 8-10 ore di lavoro

- **Pulire accuratamente spazzole, rulli e telaio da residui vegetali**
- **Controllare il serraggio dei bulloni**
- **Verificare l'efficienza dei sistemi di sicurezza**

Ogni 40-50 ore di lavoro

- **Controllare l'allineamento di bracci e supporti mobili**

Fine stagione / rimessaggio

- **Pulizia approfondita dell'intera macchina**
- **Scaricare la pressione dai circuiti idraulici**
- **Controllare e sostituire eventuali parti usurate o danneggiate**
- **Proteggere le parti metalliche con olio antiruggine**
- **Coprire o stoccare in luogo asciutto e al riparo dalle intemperie**

7.4. CONSIGLI GENERALI

- **Evita l'uso della spollonatrice in condizioni troppo umide o fangose.**
- **Rispettare le pressioni di esercizio idraulico indicate sul manuale.**
- **Effettua una revisione annuale più approfondita, preferibilmente da un centro assistenza.**

8. TABELLA RICERCA GUASTI

PROBLEMA	POSSIBILE CAUSA	POSSIBILE SOLUZIONE
• **La spollonatrice non si avvia**	• - Mancanza di alimentazione (idraulica o elettrica) • - Valvola di sicurezza chiusa • - Interruttore o pulsante difettoso	• - Controllare il collegamento idraulico/elettrico al trattore o alla centralina • - Aprire la valvola o verificare il funzionamento • - Verificare e sostituire se necessario

PROBLEMA	POSSIBILE CAUSA	POSSIBILE SOLUZIONE
• **Rullo/spazzola non gira**	• - Presenza di corpi estranei bloccanti • - Rottura trasmissione o cinghia • Pressione idraulica insufficiente	• - Pulire accuratamente la zona di lavoro • - Sostituire la cinghia o riparare la trasmissione • - Verificare il livello dell'olio e la pressione del sistema
• **La macchina vibra eccessivamente**	• - Spazzole/rulli danneggiati o usurati • - Disallineamento dei componenti rotanti	• - Sostituire gli elementi danneggiati • - Controllare l'allineamento e correggere
• **La spollonatrice danneggia le piante**	• - Velocità di avanzamento troppo alta • Pressione di lavoro eccessiva • - Spazzole troppo rigide o non adatte	• - Ridurre la velocità di avanzamento • - Regolare la pressione idraulica • - Montare spazzole adeguate al tipo di pianta
• **L'olio idraulico fuoriesce**	• - Guarnizioni o tubi danneggiati • Connessioni lente o danneggiate	• - Sostituire le guarnizioni o i tubi • - Serrare le connessioni o sostituire i raccordi
• Rumori anomali durante il funzionamento	• - Cuscinetti usurati o secchi • Parti allentate	• - Lubrificare o sostituire i cuscinetti • - Serrare bulloni e componenti

9. PARTI DI RICAMBIO

USARE ESCLUSIVAMENTE RICAMBI ORIGINALI

Le ordinazioni delle parti di ricambio devono essere effettuate tramite vostro concessionario e devono essere sempre corredate dalle seguenti informazioni:

- **Tipo, modello e numero di matricola. Tali dati sono stampigliati nell'apposita targhetta di cui è dotata ogni maccina;**
- **Numero di codice del particolare richiesto rilevabile dal catalogo ricambi;**
- **Descrizione del particolare e quantità richiesta;**
- **Mezzo di trasporto. Nel caso in cui questa voce non sia specificata, la ditta costruttrice, pur dedicando a questo servizio una particolare cura, non risponde di eventuali ritardi di spedizione dovuti a cause di forza maggiore;**
- **Le spese di trasporto si intendono sempre a carico del destinatario. La merce viaggia a rischio e pericolo del committente anche se venduta a franco destino.**

10. GARANZIA

Ai sensi del D.Lgs 206/2005 ("Codice del Consumo"), tutti i prodotti sono coperti dalla garanzia legale in favore del Consumatore, in caso di difetto di conformità.

10.1. DURATA DELLA GARANZIA

La garanzia legale dura 2 anni dalla consegna del bene oppure 1 anno se fatturazione ad aziende con partita IVA, come da norme vigenti, e deve essere fatta valere dal consumatore entro due mesi dalla scoperta del difetto: occorre quindi conservare sempre la prova d'acquisto (Fattura).

10.2. CONTENUTO DELLA GARANZIA

In presenza di un vizio di conformità, il consumatore ha diritto, a sua scelta, alla riparazione o sostituzione del bene difettoso da parte del venditore, senza addebito di spese, salvo che il rimedio richiesto sia impossibile o eccessivamente oneroso rispetto all'altro. Se sostituzione o riparazione non sono possibili il consumatore ha comunque diritto alla riduzione del prezzo o ad avere indietro una somma, commisurata al valore del bene, a fronte della restituzione al venditore del prodotto difettoso.

10.3. OBBLIGHI DEL VENDITORE

Il venditore dovrà:
Prendere in consegna il prodotto difettoso per verificare se il malfunzionamento dipenda o meno da un vizio di conformità. In particolare: per i difetti che si manifestano nei primi sei mesi dalla data di consegna del prodotto la verifica è sempre a carico del venditore in quanto si presume che esistessero al momento della consegna; successivamente, nel solo caso in cui il malfunzionamento non dipenda da un vizio di conformità, può essere chiesto al consumatore il rimborso del costo, ragionevole e preventivamente indicato, che il venditore abbia sostenuto per la verifica; riscontrato il vizio di conformità, effettuare la riparazione o la sostituzione del bene entro un congruo tempo dalla richiesta e senza addebito di spese al consumatore.

10.4. GARANZIA LEGALE PER AZIENDE CON PARTITA IVA

Si precisa che, per quanto attiene la Garanzia per vizi dei prodotti, sono riconosciuti alle aziende con partita IVA tutti i diritti previsti dagli articoli 1490 e seguenti del Codice Civile, che prevede la Garanzia legale di 12 mesi. In particolare, può far valere la garanzia, purché denunci il vizio del prodotto entro 8 giorni dalla scoperta e prima del decorso dell'anno dalla consegna dello stesso.

10.5. ESCLUSIONE DALLA GARANZIA

Sono escluse dalla garanzia tutte le parti soggette ad usura o di normale consumo come: mazze, coltelli, viti, dadi, guarnizioni, perni, olio, tubi idraulici, parti elettriche ed elettroniche ecc…

10.6. DECADIMENTO

La garanzia decade nei seguenti casi:

- **Se si verifica un errore di manovra imputabile all'operatore;**
- **Il danno è imputabile ad una insufficiente o scorretta manutenzione;**
- **Danni generati da montaggio di pezzi non originali od a seguito di riparazioni eseguite dall'utilizzatore senza il consenso della ditta costruttrice;**
- **Qualora non vengano seguite le istruzioni dettagliate nel presente manuale;**
- **Tutti i pezzi difettosi devono essere messi a disposizione del fornitore;**
- **Per una richiesta di garanzia l'attrezzo deve essere accompagnato dal certificato di garanzia compilato e da prova d'acquisto (Fattura o scontrino);**
- **Al momento della consegna il Cliente ha l'onere di esaminare attentamente il prodotto al fine di verificarne la corrispondenza rispetto alla quantità e qualità pattuite, appurando altresì l'esistenza di difetti evidenti provocati dal trasportatore durante la spedizione e dunque non imputabili al venditore;**
- **Qualora il cliente riscontri difetti o difformità è tenuto a firmare con riserva la bolla di consegna e di portare subito a conoscenza il venditore tramite email entro i successivi 8 giorni, a pena di decadenza della garanzia. Decorso tale termine, la fornitura si intenderà accettata senza riserve dal Cliente, con la conseguente rinuncia dello stesso a contestare qualsiasi difetto nel prodotto.**

Note

11. CERTIFICATO CE

DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ

DECLARATION CE OF CONFORMITY

CE

Ai sensi dell'allegato II.1.A della Direttiva 2006/42/CE "Macchine"
Pursuant to Annex II.1.A of Directive 20006/42/EC "Machinery"

IL FABBRICANTE / *THE MANUFACTURER*

GIEMME MACHINERY S.r.l., Vocabolo Fornace, 2 - 06029 Valfabbrica (PG) - Tel. 075 901153
P. Iva 03235510546

AUTORIZZA IN QUALITÀ DI SOGGETTO GIURIDICO / *AUTHORIZES AS A LEGAL ENTITY*

GIEMME MACHINERY S.r.l. a costituire il fascicolo tecnico dell'attrezzatura di lavoro oggetto della presente dichiarazione presso gli uffici tecnici della società con sede legale in Vocabolo Fornace, 2 - 06029 Valfabbrica (PG).
GIEMME MACHINERY S.r.l. to create the technical file of the work equipment which is the subject of this declaration at the technical offices of the company with registered office in Vocabolo Fornace, 2 - 06029 Valfabbrica (PG).

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ CHE L'ATTREZZATURA INTERCAMBIABILE:
ECLARES UNDER ITS OWN RESPONSIBILITY THAT THE INTERCHANGEABLE EQUIPMENT:

Denominazione *Name*	**Modello** *Model*	**Matricola** *Serial number*	**Anno** *Year*
SPOLLONATRICE *SUKER REMOVER*			

È CONFORME AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PERTINENTI PREVISTI DALLA DIRETTIVA 2006/42/CE "MACCHINE"

Sono state applicate le seguenti norme tecniche armonizzate e/o specifiche:
UNI EN ISO 12100:2010 Sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione, valutazione del rischio e riduzione del rischio

La Ditta s'impegna a trasmettere, in risposta a una richiesta adeguatamente motivata delle autorità nazionali, informazioni pertinenti alla attrezzatura intercambiabile in argomento; tale impegno comprende le modalità di trasmissione e lascerà impregiudicati i diritti di proprietà intellettuale della macchina in oggetto.

COMPLIES WITH THE RELEVANT ESSENTIAL SAFETY REQUIREMENTS PROVIDED FOR BY DIRECTIVE 2006/42/EC "MACHINERY"

The following harmonized and/or specific technical standards have been applied:
UNI EN ISO 12100:2010 Safety of machinery - General principles for design, risk assessment and risk reduction

The Company undertakes to transmit, in response to a duly motivated request from national authorities, information pertinent to the interchangeable equipment in question; this undertaking includes the methods of transmission and will leave the intellectual property rights of the machine in question unprejudiced.

Valfabbrica (PG)

_____

Timbro e firma di legale rappresentante
Signature and seal of the legal representative

Sig. MASSIMO GUBBIOTTI

GIEMME MACHINERY s.r.l.
Voc. Fornace, 2
06029 VALFABBRICA (Perugia)
P. IVA 03235510546
Cod. SDI USAL8PV

12. CERIFICATO DI GARANZIA

CERTIFICATO DI GARANZIA

WARRANTY CERTIFICATE; CERTIFICAT GARANTIE; ZERTIFIKAT GARANTIE; CERTIFICADO GARANTIA.

Gentile cliente,
cogliamo l'occasione per ringraziarla e per complimentarcicon Lei per aver scelto un prodotto Giemme Machinery. **Le condizioni di validità della garanzia sono quelle indicate nel manuale di uso e manutenzione della macchina**.

Dear customer,
we take this opportunity to thank you and congratulate you on choosing a Giemme Machinery product.
The warranty conditions are given in the specified machine use and maintenance manual.

Cher client,
nous tenons à vous remercier et à vous féliciter pour avoir choisiun produit Giemme Machinery.
Les conditions de garantie sont celles indiquées dans le manuel d'utilisation et de manutention de la machine.

Sehr geehrter Kunde,
Wir möchten diese Gelegenheit nutzen, um Ihnen zu danken und Ihnen dazu zu gratulieren, dass Sie sich für ein Produkt von Giemme Machinery entschieden haben. ***Die Bedingungen für die Gültigkeit des Mängelanspruchs sind in der Bedienungs- und Wartungsanleitung der Maschine angegeben.***

Estimado cliente,
aprovechamos esta oportunidad para agradecerle y por felicitarlo por elegir un producto Giemme Machinery. ***Las condiciones de garantía son las indicadas en el manual de uso y mantenimiento de la máquina.***

Denominazione *Name*	**Modello** *Model*	**Matricola** *Serial number*	**Anno** *Year*
SPOLLONATRICE *SUKER REMOVER*			

Valfabbrica (PG)

Timbro e firma de legale rappresentante
Signature and seal of the legal representative

Sig. MASSIMO GUBBIOTTI

GIEMME MACHINERY s.r.l.
Voc. Fornace, 2
06029 VALFABBRICA (Perugia)
P. IVA 03235510546
Cod. SDI USAL8PV

GIEMME MACHINERY S.r.l.
Vocabolo Fornace, 2 - 06029 Valfabbrica (PG) - ITALY - Telefono: +39 075 90 11 53 - Emal: info@giemmemachinery.com - P. Iva 03235510546





MACHINERY ★★★



GIEMME MACHINERY S.r.l.
Vocabolo Fornace, 2 - 06029 Valfabbrica (PG) - ITALY
Tel.: +39 075 90 11 53 - Email: info@giemmemachinery.com
www.giemmemachinery.com